

Carissime sorelle,

*in questo mese di gennaio, come di consueto, la parola della Madre cede felicemente il posto a quella autorevole e ricca del Rettor Maggiore, che ci presenta la **Strenna** per il nuovo anno: «Il “non basta amare” della lettera di don Bosco da Roma ci muova a rinnovati propositi di santità tipicamente salesiana».*

La strenna è in piena consonanza con il nostro forte impegno capitolare: «Riprogettare la nostra santità per evangelizzare con un volto nuovo».

Mentre ci avviamo al lavoro di verifica triennale del nostro post-capitolo, essa giunge come un dono particolarmente prezioso e puntuale. Ci aiuterà a «inventare impegni concreti e fecondi»¹ per giungere — come suggeriva il compianto Superiore don Giovanni Raineri, quasi a testamento spirituale — a dare contorni nitidi e luminosi al «volto spirituale della nostra Famiglia», affinché tutti vi possano scorgere i lineamenti che le diede don Bosco e noi siamo mossi a un profondo discernimento comunitario e individuale.²

Il commento alla strenna, di cui il Rettor Maggiore ci ha fatto dono con tanta paternità, è talmente ricco di contenuto e di spunti di riflessione che, se il Signore vorrà, mi riprometto di farne oggetto di approfondimento nei prossimi incontri mensili. Per ora lascio alla vostra riflessione la parola del Re-

¹ *Strenna 1984. Commento del Rettor Maggiore don Egidio Viganò (Roma, FMA) 3.*

² *Cf Strenna 4.*

verendo Superiore e Padre, già di per sé così viva e penetrante.

Facciamola entrare nei nostri cuori affinché ci muova dal di dentro a vivere ogni giorno con maggior impegno la «tipicità salesiana» della nostra santità e a far vivere la strenna alle nostre collaboratrici, ai cooperatori e cooperatrici, alle exallieve e anche alle nostre giovani.³

Desideriamo offrire questo impegno fattivo al Rettor Maggiore e a tutti i Rev.di Capitolari, anche come espressione di riconoscenza per la inestimabile ricchezza spirituale-salesiana che non ci lasciano mancare in nessuna circostanza, e come promessa del nostro coinvolgimento di preghiera e di azione per il felice esito del loro Capitolo Generale 22°.

Mi giungono notizie tanto consolanti della serietà con cui ovunque vi andate preparando all'Atto di affidamento a Maria. Quanta abbondanza di grazie ci offre il Signore perché possiamo trovarci sempre nuove nel nostro impegno di vivere quella «carità pastorale-pedagogica che deve vivificare tutte le nostre iniziative di santificazione e di apostolato».⁴

Altro momento particolarmente forte ci viene offerto per il 1° e il 2 febbraio, giornate giubilari dei Religiosi e delle Religiose.

Quanto godo nel mio spirito pensando che da tutte le parti del mondo formeremo un cuor solo ed un'anima sola intorno al Santo Padre per rinnovare a Dio i nostri voti, accomunate nell'unico carisma: quello della misericordia del Signore.⁵

La cosa più importante è che non ci limitiamo a belle e anche significative celebrazioni, che hanno per altro, il loro ruolo. È necessario che cerchiamo di entrare sempre più profondamente nel mistero della Redenzione, della volontà salvifica del Padre, dell'obbedienza totale del Figlio.

Sono queste le grandi realtà che devono sostenere l'ansia del "da mihi animas" e portarci ad affrontare con apertura di cuore qualsiasi sacrificio per favorire la crescita cristiana di quanti sono affidati alla nostra azione apostolica.

³ Cf *Strenna* 8.

⁴ *Strenna* 16.

⁵ Cf *L'Osservatore Romano*, 4 gennaio 1984.

La Vergine Ausiliatrice ci accompagni in questo cammino ascensionale dell'Anno Santo e ci conduca per avanzare con Lei senza timore nel cammino della fede e serbare costantemente la nostra unione a Gesù fino alla croce.⁶

In Lei, sentitemi con tutte le care Madri ritornate in sede

Roma, 6 gennaio 1984

aff.ma Madre

A handwritten signature in cursive script, reading "L. Raitta Marchesi" with a flourish underneath.

P. S. Con questa mia vi raggiungo ancora dall'ospedale. Ciò, tuttavia, non mi impedisce di seguire la vita dell'Istituto e il lavoro del Consiglio. Le care Madri si susseguono ogni giorno per tenermene al corrente. Posso seguire la corrispondenza... e ricevere con vera gioia le Ispettrici che vengono al Centro.

Ringraziate con me il Signore e... insieme attendiamo con viva fede, se è nella volontà di Dio, l'ora della fase risolutiva del male.

⁶ Cf LG 58.